

AGGIORNATO ALLE 08:11 - 17 OTTOBRE

la Sentinella
del Canavese

EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Ivrea » Cronaca

Infermieristica Ivrea, si comincia. Tamponi per tutti gli studenti



Lezioni di 50 minuti, ingressi scaglionati e Qr code per il tracciamento. Giovedì il saluto del sindaco Sertoli e del commissario dell'Asl Vercellino

RITA COLA

30 SETTEMBRE 2020



Rita Cola / IVREA

Tamponi per gli studenti, ore di lezioni di 50 minuti, ingressi scaglionati per rispettare i tempi del trasporto pubblico locale. Un altro anno sta per cominciare al corso di laurea in infermieristica. Domani, giovedì primo ottobre, al Polo formativo, ci sarà un momento formale di inizio di un nuovo anno accademico, con un intervento del sindaco, Stefano Sertoli, e del commissario dell'Asl/To4, Luigi Vercellino.

TUTTO DIVERSO

Settantacinque sono i posti per gli studenti del primo anno e in questi giorni si stanno completando le immatricolazioni. I posti, come ogni anno, saranno saturati rapidamente. E tanto più ora, con le preimmatricolazioni cresciute del 30%. Nelle ultime settimane, al Polo formativo hanno lavorato sodo per riuscire a riorganizzare le attività e renderle compatibili al tempo della pandemia. I posti nelle aule, seppur dimezzati, consentiranno agli studenti normali sessioni di lezioni in presenza. Nelle tre aule più grandi, quindi, i posti a sedere saranno 75, 66 e 61 ma sono già attrezzate con sistemi di lavagne interattive e sistemi audio e video in modo da essere in comunicazione da loro e quindi, nel caso, è possibile tenere la stessa lezione. Le ore di lezione, inoltre, sono state limate a cinquanta minuti e gli ingressi e le uscite sono scaglionate e posticipate sulla base dell'arrivo dei mezzi pubblici in città, con inizio, per il primo gruppo, alle 8,45 (poi 9 e 9,15) e quindi anche con intervalli differenziati a seconda dell'anno di corso. Tutti i docenti (una settantina) sono già stati assegnati e pronti per cominciare, così come i collaboratori della didattica (circa 250), il calendario delle lezioni è già definito. Prevista anche una modalità di tracciamento con un Qr code dell'Università per la sede di Ivrea, con dati di ingresso e uscita dall'edificio che si cancellano dopo quindici giorni. Per offrire un servizio in più legato ai pasti, attraverso Edisu, l'ente regionale per il diritto allo studio universitario, è stata stipulata una convenzione con La direzione del benessere. Scontato sottolineare i percorsi tracciati di ingresso e uscita, l'igienizzazione delle mani e la misurazione della temperatura, in una sorta di pre triage come avviene nelle strutture sanitarie, ma gestito dagli stessi studenti. Ma non è tutto.

TAMPONI PER TUTTI

Studenti e docenti che stanno per iniziare sono sottoposti a tampone in questi giorni, in modo da avere un punto zero di chiarezza dal quale partire. A tampone saranno sottoposti anche gli studenti che, nei prossimi giorni, dovranno cominciare il tirocinio nelle varie strutture delle aziende sanitarie convenzionate con il corso di laurea in infermieristica. Già nei mesi scorsi, con la

ripresa dell'attività didattica dopo il lockdown, gli studenti ammessi al tirocinio erano stati sottoposti all'esame sierologico e al tampone. Il 7% aveva sviluppato anticorpi, nessuno era positivo al tampone.

REGOLE SPIEGATE

«In questi primi giorni - dice Diego Targhetta Dur, coordinatore del corso di laurea in Infermieristica - ci sarà particolare attenzione all'alfabetizzazione delle regole di utilizzo della sede. Gli spazi sono idonei ed è stato tutto organizzato per poter riprendere le lezioni e le attività in sicurezza». Il Polo formativo ha fatto le prove generali di piena ripresa dell'attività in occasione del recente Festival dell'architettura. «Abbiamo avuto la possibilità - aggiunge Targhetta Dur - di sperimentare a pieno regime la vita in questo edificio e tutto ha funzionato a dovere». Ma l'avvio del corso di laurea in Infermieristica non è solo una questione logistica: «Qui si forma alla responsabilità nei confronti della comunità, alla cura solidale verso l'altro, alla cura etica. Puntiamo ad attivare comportamenti responsabili di futuri professionisti della sanità, capaci di attivare circuiti virtuosi anche al di fuori di questi spazi» Oltre a Infermieristica, nel Polo formativo hanno sede due master specialistici (in Telemedicina e in Cure palliative) ed è ormai a pieno regime anche l'Ipap, Istituto di psicologia analitica e psicodramma, scuola quadriennale di specializzazione per psicoterapia. Il Polo formativo è anche il centro di formazione aziendale per tutta l'Asl/To4.

LAVORI FUTURI

Tra gli obiettivi futuri, c'è quello di collegare e attrezzare altre quattro aule per condurre anche in streaming i laboratori sanitari. Appena completati, invece, alcuni lavori importanti sull'edificio, a spese di Asl/To4 e Comune di Ivrea, proprietario dell'edificio. Sono state rifatte alcune pavimentazioni ed è stato realizzato un impianto di raffreddamento dell'aria. —